



A Scuola Con i Diritti



Laboratori per le Scuole
20 Novembre 2020
Convenzione ONU sui Diritti
dell'Infanzia e dell'Adolescenza

Tanti diritti

di Roberto Piumini

Tanti diritti,
dei bei diritti dritti,
non dei diritti storti,
pero',
pero',
pero':

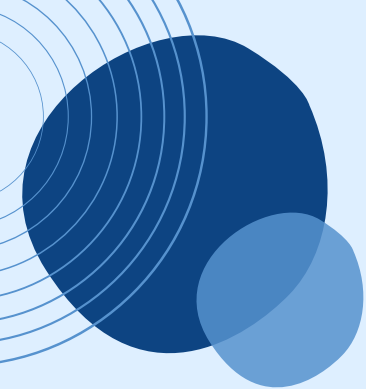
quando mangi, perche'
hai il diritto di essere nutrito,
ricorda chi non mangia
perche' ha il diritto, e non il cibo.

E quando giochi,
perche' hai il diritto di giocare,
ricorda chi non gioca,
perche' non ha il posto per giocare.

Quando vai a scuola, perche'
hai il diritto di essere educato
ricorda chi ha il diritto e non la scuola.

Quando riposi, perche'
tu hai il diritto di riposare,
ricordati di chi ne ha il diritto
ma non puo' riposare.
Ricorda il tuo diritto,
ma anche il suo rovescio,
perche' c'e' un diritto che non hai:
dimenticare.





Il giorno
20 novembre del 1989
e' nata la

Convenzione ONU sui Diritti
dell'Infanzia e dell'Adolescenza

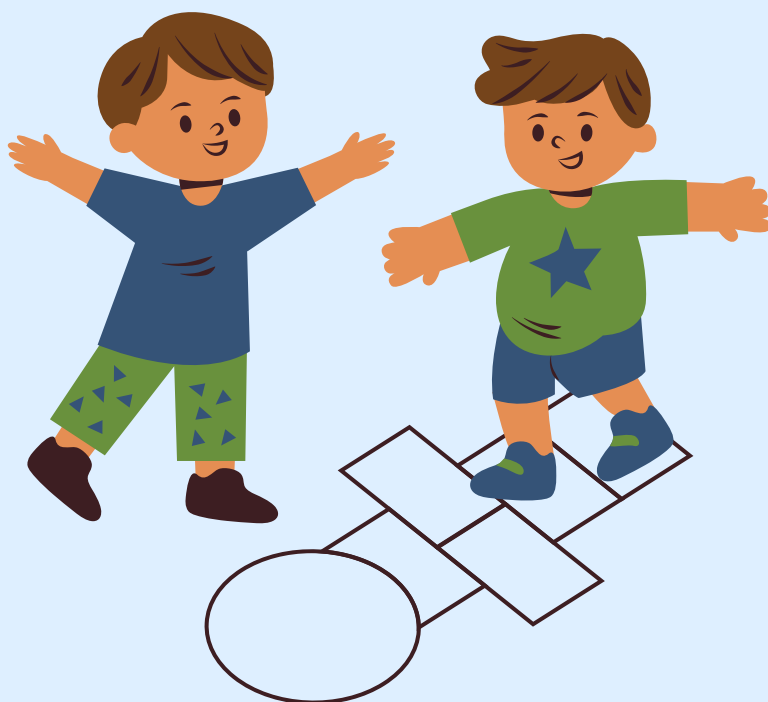
per ricordare che
tutti i bambini e le bambine del mondo
hanno gli

STESSI DIRITTI.





Questo libricino ti propone delle divertenti attività con le quali avrai l'opportunità di giocare con i diritti, così potrai conoscerli e ricordarteli.





A SCUOLA CON I DIRITTI



A SCUOLA CON I DIRITTI

LABORATORI PER LE SCUOLE



1

LABORATORIO SCUOLA PRIMARIA

A

"LE IMMAGINI DEL DIRITTO":

Suddivisione degli articoli della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza in 5 macro aree (PERSONALITA' /IDENTITA' - EDUCAZIONE/CULTURA - SALUTE/SICUREZZA - FAMIGLIA/ACCOGLIENZA - ASCOLTO/PARTECIPAZIONE) ciascuna rappresentata da un cartellone di differente colore.

Gli alunni e le alunne saranno chiamati a scegliere tra diverse immagini, selezionate e consegnate dall'insegnante, e associarle alla macro area che loro ritengono corrispondente attaccandole sul rispettivo cartellone.

DISCUSSIONE: segue una restituzione al termine dell'attività nella quale si approfondiranno i singoli diritti e si analizzeranno insieme i principi cardine della Convenzione.

B

"PESCA IL DIRITTO":

Dopo la riflessione ciascun alunno, appresa la corrispondenza tra i diritti e le macroaree, pesca da una cesta un bigliettino con su scritto un diritto, che dovrà attaccare sul rispettivo cartellone.

C

"PROPONI IL DIRITTO":

Il gruppo classe ipotizzerà nuovi diritti e progettare un modo di presentarli collettivamente (forma artistica/ musicale/ powerpoint/digitale).

CONSEGNA DELLE PERGAMENE: ogni alunno riceverà un attestato in cui verrà dichiarato ambasciatore della Convenzione.



2

LABORATORIO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

D

"IL CRUCIDIRITTI":

Gli studenti verranno divisi in squadre a seconda del numero della classe e ciascun gruppo si impegnerà nella risoluzione di un cruciverba realizzato sui cardini della Convenzione.

DISCUSSIONE: segue una restituzione al termine dell'attività nella quale si approfondiranno i singoli diritti e si analizzeranno insieme i principi cardine della Convenzione.

E

"CACCIA ALLA VIOLAZIONE":

Gli studenti divisi in gruppi rifletteranno su alcuni articoli di giornale all'interno dei quali dovranno individuare la violazione di uno dei diritti della Convenzione.

F

"PROPONI IL DIRITTO":

Il gruppo classe ipotizzerà nuovi diritti e progetterà un modo di presentarli collettivamente (forma artistica/ musicale/ powerpoint/ digitale).

CONSEGNA DELLE PERGAMENE: ogni studente riceverà un attestato in cui verrà dichiarato ambasciatore della Convenzione.

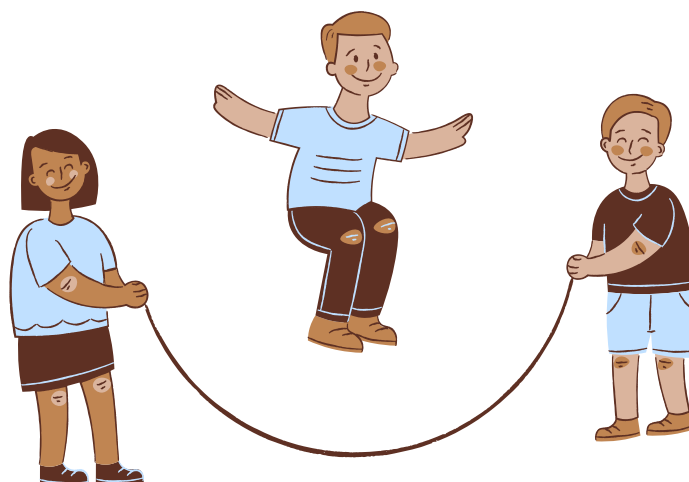


MATERIALI PER ATTIVITA'

1

A LE IMMAGINI DEL DIRITTO







PESCA IL DIRITTO

ART. 7

DIRITTO AL NOME E NAZIONALITA'

Quando nasce un bambino ha diritto ad avere un nome, a essere registrato e avere l'affetto dei genitori.

ART. 8

DIRITTO ALLA PROTEZIONE DELLA PROPRIA IDENTITA'

Il bambino ha diritto alla propria identità, alla propria nazionalità e a rimanere sempre in relazione con la propria famiglia.

ART. 13

DIRITTO ALLA LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

Il bambino ha diritto di esprimersi liberamente con la parola, lo scritto, il disegno, la stampa o con ogni mezzo di comunicazione.

ART. 14

DIRITTO ALLA LIBERTÀ DI PENSIERO, COSCIENZA E RELIGIONE

Gli Stati devono rispettare il diritto del bambino alla libertà di pensiero, di conoscenza e di religione. I genitori hanno il diritto e il dovere di indirizzare i figli nell'esercizio dei loro diritti.

ART. 15

DIRITTO ALLA LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE

Il bambino ha diritto alla libertà di associazione e di riunione pacifica.

ART. 16

DIRITTO ALLA PROTEZIONE DELLA PRIVACY

Il bambino deve essere rispettato nella sua vita privata. Nessuno può entrare in casa sua, leggere la sua posta o parlare male di lui.

ART. 17

DIRITTO AD AVERE UN'INFORMAZIONE APPROPRIATA

Il bambino ha diritto a conoscere tutte le informazioni utili al suo benessere. Gli Stati devono: fare film, programmi tv e altro materiale utile per il bambino; scambiare con gli altri Stati tutti i materiali interessanti adatti per i bambini; proteggere i bambini dai libri e altro materiale inadatto per loro.

ART. 37

DIRITTO A NON ESSERE SOTTOPOSTO A TORTURA E PRIVAZIONE DELLA LIBERTA'

Il bambino ha diritto a conoscere tutte le informazioni utili al suo benessere. Gli Stati devono: fare film, programmi tv e altro materiale utile per il bambino; scambiare con gli altri Stati tutti i materiali interessanti adatti per i bambini; proteggere i bambini dai libri e altro materiale inadatto per loro.

ART. 9

DIRITTO A NON ESSERE SEPARATO DAI GENITORI

Il bambino non può essere separato contro la sua volontà dai genitori. La legge può decidere diversamente quando il bambino viene maltrattato. Il bambino separato dai genitori deve poter mantenere i contatti con essi. Se la separazione avviene per azione di uno Stato (carcerazione dei genitori, deportazione, ecc.) il bambino deve essere informato sul luogo dove si trovano i genitori.

ART. 10

DIRITTO AL RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE

Il bambino ha diritto ad andare in qualsiasi Stato per unirsi ai genitori. Se i genitori abitano in due Stati diversi il bambino ha diritto a tenere relazioni con tutti e due.

ART. 11

DIRITTO A NON ESSERE TRASFERITO ILLECITAMENTE

Il bambino non può essere portato illegalmente in un altro Stato.

ART. 19

DIRITTO ALLA PROTEZIONE DAGLI ABUSI E DALLA NEGLIGENZA

Il bambino non può essere portato illegalmente in un altro Stato.

ART. 20

DIRITTO AD AVERE UNA CASA

Lo Stato deve assistere il bambino che non può stare con la sua famiglia affidandolo a qualcuno. Chi si occupa del bambino deve rispettare le sue abitudini.

ART. 21

DIRITTO AD ESSERE ADOTTATO

Gli Stati devono permettere l'adozione nell'interesse del bambino. L'adozione deve essere autorizzata dalle autorità con il consenso dei parenti del bambino. Se l'adozione non può avvenire nello Stato del bambino si può fare in un altro Stato. L'adozione non deve mai essere fatta per soldi.

ART. 12

DIRITTO ALLA LIBERTÀ DI ESPRIMERE LA PROPRIA OPINIONE

Il bambino deve poter esprimere la propria opinione su tutte le cose che lo riguardano. Quando si prendono decisioni che lo riguardano prima di decidere deve essere ascoltato.

ART. 23

DIRITTO ALL'AUTONOMIA

Il bambino svantaggiato fisicamente o mentalmente deve vivere una vita completa e soddisfacente insieme agli altri bambini. Se i genitori e i tutori sono poveri gli Stati devono garantire l'assistenza gratuita. Inoltre il bambino ha diritto ad andare a scuola e prepararsi al lavoro e a divertirsi.

ART. 24

DIRITTO ALLA SALUTE E AI SERVIZI SANITARI

Il bambino deve poter vivere in salute anche con l'aiuto della medicina. Ha il diritto di essere aiutato quando ne ha bisogno.

ART. 27

DIRITTO AD AVERE ADEGUATI STANDARD DI VITA

Ogni bambino ha diritto a vivere bene. La famiglia ha la responsabilità di nutrirlo, vestirlo, dargli una casa anche quando il padre o la madre si trovano in un altro Stato. Gli Stati devono aiutare le famiglie in questo compito se hanno bisogno.

ART. 18

DIRITTO ALL'EDUCAZIONE E ALLO SVILUPPO

I genitori o tutori legali devono curare l'educazione e lo sviluppo del bambino. Lo Stato li deve aiutare rendendo più facile il loro compito.

ART. 23

DIRITTO ALL'AUTONOMIA

Il bambino svantaggiato fisicamente o mentalmente deve vivere una vita completa e soddisfacente insieme agli altri bambini. Se i genitori e i tutori sono poveri gli Stati devono garantire l'assistenza gratuita. Inoltre il bambino ha diritto ad andare a scuola e prepararsi al lavoro e a divertirsi.

ART. 28

DIRITTO ALL'ISTRUZIONE

Il bambino ha diritto all'istruzione. Per garantirgli questo diritto gli Stati devono: fare scuole di base gratuite e obbligatorie per tutte; garantire la scuola superiore e aiutare chi ha le capacità a frequentarle; informare i bambini sulle varie scuole che ci sono. Gli Stati devono anche controllare che nella scuola siano rispettati i diritti dei bambini.

ART. 29

DIRITTO SVILUPPO DELLA PERSONALITÀ

L'educazione del bambino deve: sviluppare tutte le sue capacità; rispettare i diritti umani e le libertà; rispettare i genitori, la lingua, la cultura e il Paese in cui il bambino vive; preparare il bambino ad andare d'accordo con tutti e a rispettare l'ambiente naturale.

ART. 31

DIRITTO AL GIOCO

Il bambino ha diritto di giocare, di riposarsi e di divertirsi. Gli Stati devono garantire a tutti il diritto di partecipare alla vita culturale e artistica del Paese.

C PROPONI IL DIRITTO

PROPONI TU
IL DIRITTO!



CONSEGNA DELLE PERGAMENE

Attestato di Riconoscimento

*Per l'impegno dimostrato durante il laboratorio
"A scuola con i Diritti"
viene conferito a*



il titolo di

Ambasciatore

*della Convenzione ONU
dei Diritti dei Bambini e degli Adolescenti*





IL "CRUCIDIRITTI"

2

VERTICALE

- 1....e doveri
- 2.Bisogna averlo nei confronti degli altri.
- 3.Ministero della scuola.
- 4.TV e giornali sono fonti di...
- 5.Lo è il Monopoly
- 6.Si dice dopo uno starnuto.
- 7.Capacità di agire senza interventi esterni.



ORIZZONTALE

- 1.A New York, la statua della...
- 2.La si fa quando si è indecisi tra più cose.
- 3.Ciascuno ha la sua personale.
- 4.Riservatezza in inglese.
- 5.Ne fanno parte nonni, zii, cugini...



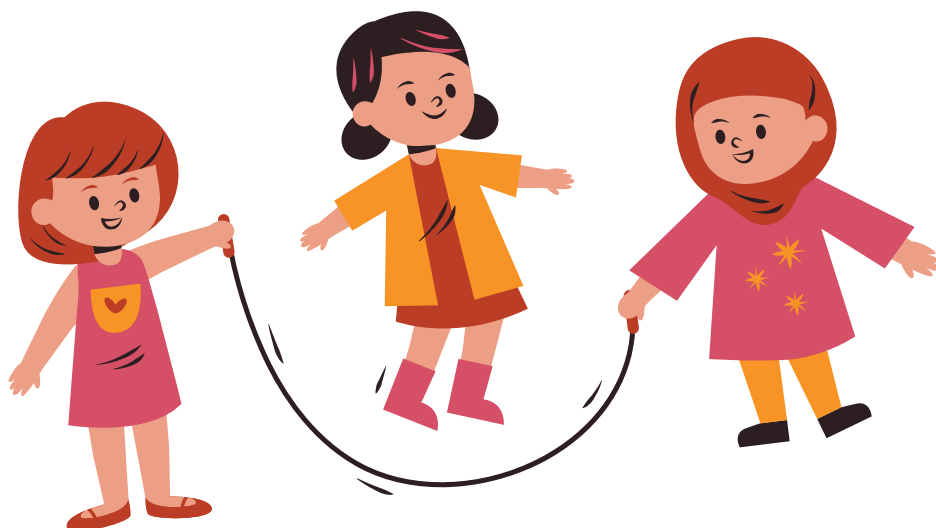
SOLUZIONI "CRUCIDIRITTI"

VERTICALE

1. DIRITTI
2. RISPETTO
3. ISTRUZIONE
4. INFORMAZIONE
5. GIOCO
6. SALUTE
7. AUTONOMIA

ORIZZONTALE

1. LIBERTA'
2. SCELTA
3. IDENTITA'
4. PRIVACY
5. FAMIGLIA



CACCIA ALLA VIOLAZIONE

1

Migranti minorenni: "Siamo in Italia fermi da un anno senza far niente e senza studiare"

ROMA - «A quest'età potevamo studiare, andare a scuola. Invece niente. Siamo rimasti in attesa, senza fare nulla. Salvateci dall'angoscia e dalla depressione. Abbiamo consegnato tutta la documentazione necessaria. Ma da un anno non abbiamo risposta. I nostri parenti ci aspettano. Qui da soli non ha senso restare».

Abu e Farid (i nomi sono di fantasia) vogliono raggiungere la Germania. Sono due eritrei di 17 anni, per la legge: “minori stranieri non accompagnati”. Vivono in un centro d'accoglienza della Caritas alla periferia di Roma e sono entrambi stati inseriti nel programma europeo di relocation. Abu in Germania ha la sorella che l'aspetta, Farid lo zio materno. Ma qualcosa si è inceppato. Tutto è fermo. I due hanno perso la speranza, hanno lanciato un appello in una lettera ai responsabili del centro e minacciano ora di partire da soli verso il Nord Europa per dare «un senso alla nostra vita».

2

Francesco Totti e Ilary Blasi, "Perché non volevano dire nulla su Chanel in costume su Gente". L'intervento del Telefono azzurro.

26 Agosto 2020

Non potevano più restare in silenzio, Francesco Totti e Ilary Blasi. Di fronte alla copertina di Gente con la loro figlia Chanel, 13 anni, sbattuta in prima pagina in costume con il Lato B in bella evidenza, rivela il Corriere della Sera, l'ex capitano della Roma e la conduttrice Mediaset non volevano correre il rischio che il loro basso profilo mediatico (sempre lontano dal gossip e dalle polemiche) fosse scambiato per assenso alla linea editoriale del settimanale. Inizialmente, ha spiegato il Corriere della Sera, Totti e Ilary "volevano restare in silenzio per non alimentare voci, cattiverie, calunnie". Di fronte all'ondata social che ha investito la figlia, nata nel 2007, hanno deciso di scrivere direttamente alla direttrice di Gente Monica Mosca per protestare. E si è mosso anche Telefono Azzurro, invitando la stampa a fare maggiore attenzione a bambini e adolescenti, rispettandone immagine e privacy".

3

PERUGIA TODAY ≡ Sezioni

Cronaca



Cronaca

Maltrattamenti, botte e insulti, così due maestre umiliavano i bimbi dell'asilo: indagate

Chiuse le indagini da parte della Procura di Perugia: "Atteggiamenti aggressivi e violenti da cui sono derivati pericoli di malattia psichiche e fisiche"

11/11/2020



Le famiglie che non risultano iscritte in anagrafe, seppur in possesso del requisito ISEE previsto dalla delibera regionale, non potranno ricevere per i propri figli un aiuto dalla Regione per l'acquisto di computer o altri strumenti informatici, essenziali per la didattica a distanza.

Lo hanno denunciato ASGI e Lunaria lo scorso 24 settembre al Presidente Regione Basilicata segnalando gli effetti della Delibera della Giunta regionale del 17 febbraio 2020 che prevede, da un lato positivamente, un bonus a fondo

perduto per le famiglie lucane con un reddito isee fino a 10.000 euro per l'acquisto di beni e dispositivi informatici - misura straordinaria per emergenza Covid-19 ma solo per "i nuclei familiari in cui il soggetto richiedente, nella persona di uno dei genitori o del tutore legale, a pena di inammissibilità, alla data di presentazione della domanda..... sia residente in Basilicata."

Tra essi, segnalano le due associazioni nella lettera, troviamo i bambini figli di cittadini stranieri privi di regolare permesso di soggiorno, a cui devono essere riconosciuti tutti i diritti garantiti dalla convenzione di New York sui diritti del fanciullo (1989)

Divorzio e separazione, le conseguenze per i figli – "Costretti a fare i conti col dolore. Dai genitori vogliono chiarezza"



"Le coppie di divorziati non hanno più niente in comune ma continuano a odiarsi, anzi: a bisticciare come bambini", spiega Marco Soprano, psicologo dell'associazione Gesif (Genitori separati insieme per i figli). Ma quello di cui i piccoli hanno bisogno è la garanzia di sapere come e quando vedranno mamma e papà, che non devono "usarli" per vendetta nei confronti dell'ex partner

6

World

Ennesimo naufragio al largo della Libia: muoiono 74 migranti, anche dei bambini

Secondo quanto riferito in una nota, l'imbarcazione trasportava oltre 120 persone, tra cui donne e bambini.

7

Venezia, a 10 anni vittima di bullismo: picchiato a scuola da baby gang

Il ragazzino è stato preso di mira da un gruppetto della terza media che lo ha seguito in bagno e picchiato

8

Treviglio, bimbi abbandonati in auto: genitori rischiano denuncia

Ora mamma e papà rischiano una denuncia.

Bimbi abbandonati nell'auto parcheggiata per quasi un'ora. Ora mamma e papà rischiano una denuncia. E' successo questa mattina a Treviglio.

F PROPONI IL DIRITTO

PROPONI TU
IL DIRITTO!



CONSEGNA DELLE PERGAMENE

Attestato di Riconoscimento

*Per l'impegno dimostrato durante il laboratorio
"A scuola con i Diritti"
viene conferito a*



il titolo di

Ambasciatore

*della Convenzione ONU
dei Diritti dei Bambini e degli Adolescenti*





Questi **DIRITTI** appartengono a tutti i bambini del mondo, senza distinzione di **GENERE**, di **COLORE**, di **RELIGIONE** e di **OPINIONI**.

Sono le ali che permetteranno loro di volare, solcare oceani e percorrere le strade dei loro sogni, per diventare uomini e donne in grado di costruire un **MONDO MIGLIORE!**



CHI SIAMO

I primi a difendere i diritti dei minori

Dal 1987 diamo ascolto a bambini e adolescenti che vivono situazioni di abuso e disagio.

Per primi abbiamo dato voce alle richieste di aiuto dei minori, attraverso il telefono. Da allora siamo al fianco di bambini e adolescenti al telefono, sul web, in chat, a scuola, sul territorio.

Non ci limitiamo all'ascolto e all'intervento: lavoriamo per la creazione e la diffusione di una vera e propria cultura dei diritti dei minori. Attraverso studi e ricerche, la collaborazione con aziende, istituzioni e organizzazioni in Italia e nel mondo.

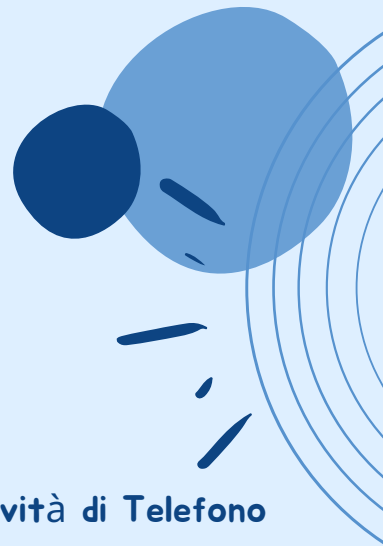
Siamo promotori attivi della difesa dei diritti dei minori, e interveniamo questi diritti sono minacciati, online e offline.

Sentiamo la responsabilit  di essere il primo e pi  autorevole punto di riferimento per bambini e adolescenti in difficolt .

QUESTA RESPONSABILITA' E' IL NOSTRO IMPEGNO QUOTIDIANO:
DIAMO RISPOSTE CONCRETE AI BISOGNI DEI DEI RAGAZZI DI OGGI,
E COSTRUIAMO UN DOMANI IN CUI I LORO DIRITTI SIANO SEMPRE IN
PRIMO PIANO.



COSA FACCIAMO



Linee di ascolto e di intervento



L'ascolto e' da sempre al centro dell'attività di Telefono Azzurro. Oggi, attraverso la linea 1.96.96 offriamo ascolto e consulenza via telefono, chat e email sia a bambini che a adulti, e gestiamo senza finanziamenti pubblici il servizio 114 Emergenza Infanzia ed il Numero Unico Europeo 116000 dedicato ai bambini scomparsi.

Progetto "Bambini e Carcere"



il Progetto 'Bambini e Carcere' e' rivolto ai bambini di cui uno o entrambi i genitori sono detenuti. Si divide in:

- Il Progetto Ludoteca, nelle strutture dove i genitori ricevono la visita dei figli, per l'impatto con la dura realta' carceraria prima, durante e dopo il colloquio con il parente.
- Il Progetto Nido/ICAM, per bambini da 0 a 6 anni le cui madri sono in detenzione.

Progetto Scuola



In quanto Ente accreditato dal Ministero dell'Istruzione, Telefono Azzurro propone, attraverso interventi periodici online e nelle Scuole di tutta Italia, delle attività formative e di prevenzione su diverse tematiche, come il bullismo, l'abuso, l'uso sicuro di internet, la multiculturalità ed i diritti dell'infanzia.





**Telefono
Azzurro**
Dalla parte dei Bambini



**Contatta il settore Educazione di Telefono Azzurro
Chiama il numero 0695219201**

Invia una email a settore.educazione@azzurro.it

www.azzurro.it

SOS - IL TELEFONO AZZURRO - SEDE LEGALE: VIA COPERNICO, 1 - 0125, MILANO
CODICE FISCALE 92012690373